



Oltre i confini del Paese

Agro-Start, presentato il database per le Pmi

Ai lavori della Conferenza transfrontaliera anche i docenti dell'Unimol

CAMPOBASSO. Quasi 100 le organizzazioni di supporto alle PMI nei settori dell'orticoltura e dell'allevamento animale che si sono già iscritte al database transnazionale sviluppato dal *Bulgaria Economic Forum* (BEF) nell'ambito del progetto Agro-Start. Il database è stato presentato nel corso della Conferenza transnazionale che ha avuto luogo nei giorni scorsi presso lo "Sheraton Hotel Balkan" a Sofia in Bulgaria. "Si tratta - spiegano dall'Università degli studi del Molise - di uno stru-

mento che aiuterà le organizzazioni di supporto alle imprese a migliorare la loro valutazione alle PMI in relazione alla ricerca delle più adeguate prestatori di servizi e prodotti nei Paesi partecipanti".

"Il database transnazionale - ha detto durante i lavori Christina Zlatanova, direttore amministrativo del *Bulgaria Economic Forum* e coordinatore del progetto Agro-Start - sosterrà i fornitori di servizi e prodotti per promuovere con successo il proprio business

non solo nel proprio Paese ma anche all'estero e aiuterà le PMI nei settori target a trovare il miglior rapporto qualità-prezzo dei servizi e prodotti di cui hanno bisogno".

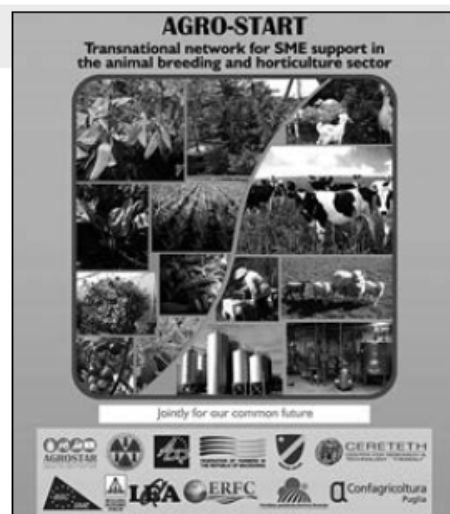
Il database transnazionale è consultabile online sul sito del progetto: <http://www.agro-start-see.eu>. Alla Conferenza hanno preso parte circa 80 partecipanti, rappresentanti il settore pubblico, quello privato, le ONG e le piccole e medie imprese provenienti dai sette Paesi coinvolti nel progetto (Alba-

nia, Bulgaria, Grecia, Italia, Macedonia, Romania, Slovenia).

Per l'Università del Molise c'erano il prof Arturo Alvino, responsabile scientifico del progetto, il dottor Adolfo Fabrizio Colagiovanni, coordinatore Unimol del progetto e il Ph.D. Stefano Marino, assegnista di ricerca Unimol.

Hanno partecipato alla conferenza anche alcune Best Practices selezionate dal progetto e altri rappresentanti di aziende provenienti dall'Italia. Tra di essi, Gianfranco Brusaporci (Lugonextlab), Simone Mengoni (Telematica Italia) e Francesco Di Lucia (Sunchem Holding), invitati dall'Unimol stessa.

Nel corso della conferenza sono state anche presentate pratiche di business e numerosi casi aziendali specifici nei servizi di sostegno dal moderatore Adolfo Fabrizio Colagiovanni, che ha inoltre sottolineato che nell'ambito del progetto Agro-Start sarà svi-



luppata e pubblicata un Guida sulle buone pratiche. Essa conterrà le 30 buone pratiche selezionate all'interno di cinque workshop tematici organizzati nell'ambito del progetto e sarà incentrata su: trasferimento di innovazione, condizioni di ingresso in nuovi mercati, internazionalizzazione, procedure innovative per soddisfare gli standard europei di qualità, strumenti di supporto finanziario, di auto-diagnosi e valutazione, approcci innovativi per la promozione e lo sviluppo dell'imprenditorialità. Sarà inoltre sviluppato nell'ambito del progetto un Protocollo SEE che guiderà gli enti di sostegno alle imprese sul come for-

nire migliori servizi di sostegno alle PMI al fine di migliorare la loro competitività.

La conclusione della conferenza Agro-Start ha evidenziato che i Paesi SEE dovrebbero cooperare e lavorare di più in agricoltura per l'economia in via di sviluppo, creando reti di commercializzazione, condividendo le loro esperienze, utilizzando le nuove tecnologie e sviluppare maggiormente contatti commerciali.

"La conferenza - concludono dall'Unimol - ha fornito soprattutto l'occasione per una benefica interazione tra gli esperti del settore, le organizzazioni di supporto alle imprese ed i fornitori di servizi".